

Aut. - subingresso: cava di calcare in C\da "Cugni" nel Comune di Sortino (SR)  
denominata "Cugni - Royal Scavi"  
Ditta individuale: Royal Scavi di Di Falco Lorenzo

Reg. n. 15/25-SR\_271\_S

D.R.S. n. 874 del 07/04/2025

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – “Norme di Polizia Mineraria” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di Polizia Mineraria” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle cave” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterraneo”;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;

- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 *“Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”*;
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *“Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10”* e ss.mm.ii, concernente l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 *“Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”*;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i *“Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Precio”*, aggiornati con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023;
- VISTO** l’art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023”* ed in particolare l’allegato “C” *“Protocollo di legalità”*, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”*;
- VISTO** l’art. 15 della L.R.S. 02/04/2024, n. 6 con il quale viene stabilito che il canone di produzione è commisurato alla superficie di coltivazione autorizzata e ai volumi autorizzati della cava adeguata al parametro di produzione effettiva annua ovvero al volume di materiale di cava estratto dal monte in un anno solare;
- VISTO** il D.D.G. n. 178 del 17/03/2023, di conferimento dell’incarico a far data dal 1 aprile 2023 al dott. Michele Messina di dirigente del Servizio 6 *“Distretto Minerario di Catania”* del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- CONSIDERATO** che per effetto dell’art. 32, comma 2°, della L.R. 15/05/2013, n. 9 il Dirigente del Servizio 6

del Dipartimento dell'Energia espleta le funzioni di Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Catania, ai sensi della normativa del settore;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, per la durata di due anni, a far data dall'effettiva presa di servizio;

**VISTA** la legge regionale 02/04/2024, n. 6, *"Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei"*;

**VISTO** il provvedimento n. 02/10 del 24/06/2010 rilasciato dal dirigente del servizio pro-tempore del Distretto minerario di Catania, con la quale ha autorizzato la società Alfa 164 S.r.l. con sede legale in Ferla (SR), Via Di Vittorio, n. 14, (P.IVA 01474570890), rappresentata dall'amministratore unico Sig. Caccamo Sebastiano nato a \_\_\_\_\_ ad esercire, per un periodo di anni 15, quindi scadenza il 23/06/2025, la cava di calcare convenzionalmente denominata **"Cugni - Alfa 164"** - SR-271, sita nella C.da Cugni territorio del Comune di Sortino (SR), su terreni identificati catastalmente al foglio di mappa n. 18 del N.C.T. del Comune di Sortino (SR), nelle particelle catastale nn. 22 - 24 - 26 e 41 tutte partim, superficie in disponibilità di mq. 65.934; superficie destinata alla coltivazione mq. 48.095 circa; volumi estraibili pari a mc. 512.000;

**VISTA** l'istanza del 28/02/2025 a firma autentica congiunta, assunta agli atti del Distretto Minerario di Catania in data 03/03/2025 al prot. n. 8708, con la quale il Sig. Di Falco Lorenzo nato a \_\_\_\_\_ nella

qualità di titolare dell'impresa individuale **Royal Scavi di Di Falco Lorenzo** (P.Iva 02053240897), con sede legale in Carletti (SR), via Napoli n. 9, avendo in disponibilità il terreno sito in c.da Cugni identificato catastalmente al foglio di mappa n. 18 del N.C.T. del Comune di Sortino (SR), particelle catastale nn. 22 - 24 - 26 e 100 (ex 41), ha chiesto ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 127/80 e ss.mm.ii. e della successiva Legge n. 6/24, di poter subentrare, nel provvedimento n. 02/10 del 24/06/2010, rilasciato dal dirigente del Servizio pro-tempore, per l'esercizio della cava di calcare in contrada Cugni in territorio del comune di Sortino (SR), denominata **"Cugni - Alfa 164"**, allegando la seguente documentazione;

- Contratto di vendita Ramo di Azienda del 19/02/2025, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Noto in data 27/02/2025 al n. 2402-serie 1T, stipulato tra il sig. Caccamo Sebastiano sopra generalizzato, che concede alla ditta individuale Royal Scavi di Di Falco Lorenzo (P.Iva 02053240897), con sede legale in Carletti (SR), via Napoli n. 9, rappresentata legalmente dal titolare della omonima ditta il Sig. Di Falco Lorenzo che accetta il ramo d'azienda, avente per oggetto l'attività di estrazione della cava di calcare in contrada Cugni in territorio del comune di Sortino (SR);
- Contratto di vendita di terreno del 20/11/2024, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Noto in data 02/12/2024 al n. 14569-serie 1T, stipulato tra il sig. Caccamo Sebastiano sopra generalizzato, che concede alla ditta individuale Royal Scavi di Di Falco Lorenzo sopra generalizzata che accetta ed acquista, la piena, intera ed esclusiva proprietà dei terreni in contrada Cugni territorio del comune di Sortino (SR), identificati catastalmente al foglio di mappa n. 18 del N.C.T. del Comune di Sortino (SR), particelle catastale nn. 22 - 24 - 26 e 100 (ex 41);
- Visura camerale aggiornata alla data del 29/10/2024 della ditta individuale subentrante;
- La dichiarazione resa dal Dott. Geol. Sebastiano Spinoso direttore di cava congiuntamente al sig. Caccamo Sebastiano, con la quale attestano che il volume di giacimento residuale oggetto di sfruttamento minerario per il completamento del piano di coltivazione autorizzato, risulta pari a mc. 286.000 circa.

**CONSIDERATO** che la ditta individuale Royal Scavi di Di Falco Lorenzo, ha presentato istanza in data 15/01/2025 presso la Prefettura di Siracusa, per essere iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - art. 1, commi dal 52 al 57 della legge n. 190/2021 - D.P.C.M. 18 Aprile 2013;

**RITENUTO** pertanto, di dover procedere all'emissione del presente provvedimento sotto condizione risolutiva, significando che questo Ufficio pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione nel

caso in cui, successivamente all'emissione, siano accertati in capo ai soggetti censiti elementi relativi a tentativi d'infiltrazione mafiosa;

**VISTA** la nota distrettuale **prot. n. 8777 del 03/03/2025**, con la quale si chiede alla ditta proponente di integrare della documentazione;

**VISTA** la lettera assunta agli atti di questo ufficio al **prot. n. 12614 del 31/03/2025**, con la quale la società proponente ha inviato la seguente documentazione richiesta da questo Ufficio:

- il versamento effettuato con pagoPA del 10/03/2025 intestato alla Regione Sic., con la quale la ditta individuale "Royal Scavi di Di Falco Lorenzo" ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di "Tassa di Concessione Governativa Regionale", ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;
- N. 3 marche da bollo dell'importo di € 48,00 da apporre nei provvedimenti;
- La visura catastale datata 03/03/2025 riguardante le particelle identificate catastalmente al foglio di mappa n. 18 del N.C.T. del Comune di Sortino (SR) particelle nn. 22 – 24 – 26 e 100 (ex 41), intestate al sig. Di Falco Lorenzo;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del sig. Di Falco Lorenzo di non coniugio con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, deputati alla trattazione del procedimento in argomento;
- Polizza fideiussoria stipulata dalla ditta Royal Scavi di Di Falco Lorenzo con CATTOLICA Assicurazioni n. 732440861 del 28/03/2025, per una somma garantita di €. 8.236,31, dal 27/03/2025 al 27/03/2032;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del sig. Caccamo Sebastiano che per l'anno 2025 non è avvenuta alcuna estrazione di materiale in cava.

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del sig. Caccamo Sebastiano assunta agli atti di questo ufficio al **prot. n. 7143 del 19/02/2025**, con la quale ha dichiarato che, ai fini del pagamento del canone minerario relativo all'anno 2024 la quantità di materiale estratto a banco equivale a mc. 0,00;

**CONSIDERATO** che a seguito delle dichiarazioni rese dal rappresentante legale Sig. Caccamo Sebastiano della società **Alfa 164 S.r.l.**, negli anni 2024 e 2025 (Gennaio – Febbraio) gli importi dei canoni dovuti sono pari a €. 0,00;

**VISTO** Il Patto di Integrità firmato dall'amministratore Sig. Di Falco Lorenzo della ditta subentrante e dal Dirigente del Servizio 6;

**VISTO** il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionari di quest'Ufficio, registrato in data 02/04/2025 al n. 17/25 del registro di repertorio;

**RITENUTO** che, in ordine ai pagamenti afferenti i canoni di produzione, ex art. 83 legge regionale n. 9/2015, questo Ufficio ha accertato che, la ditta cedente **Alfa 164 S.r.l.**, risulta iscritta a Ruolo n. 837/2025 presso l'Agenzia Riscossioni di Siracusa dall'anno 2014 fino al 2022, ed a Ruolo n. 419/2025 per l'anno 2023;

**VISTO** il "Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio" pubblicato sulla **G.U.R.S. n. 48** del 17/11/2023 aggiornato con **D.A. n. 57/GAB** del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra nell'area di secondo livello SR02.II, ed identificata Cod. SR\_271;

**CONSIDERATO** che la individuale, come sopra generalizzata, ha il titolo e l'idoneità tecnico-economica;

**VISTI** gli atti di quest'Ufficio;

**RITENUTO** per quanto enunciato in premessa, di dover procedere all'emissione della presente autorizzazione;

## DECRETA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., quindi, per i motivi indicati in premessa costituenti presupposto indispensabile, la ditta individuale **"Royal Scavi di Di Falco Lorenzo"** (P.Iva 02053240897), con sede legale in Carlentini (SR), via Napoli n. 9, rappresentata legalmente dal titolare dell'omonima ditta Sig. Di Falco Lorenzo nato

, è autorizzata al subingresso nella titolarità dell'autorizzazione n.

02/10 del 24/06/2010, relativa all'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare sita in c.da Cugni del Comune di Sortino (SR), da adesso rinominata "Cugni - Royal Scavi", su terreni identificati catastalmente al foglio di mappa n. 18 del N.C.T. del Comune di Sortino (SR), nelle particelle catastali nn. 22 – 24 – 26 e 100 (ex41) **tutte partim**, alle condizioni e prescrizioni che seguono:

- 1) L'attività estrattiva dovrà essere condotta in conformità al progetto di coltivazione approvato con il provvedimento n. 02/10 del 24/06/2010, scadenza in data 23/06/2025.  
A tal fine è necessario che il subentrante acquisisca, dall'esercente che cede, copia originale dell'autorizzazione anzidetta e degli elaborati tecnici approvati da quest'Ufficio, consistenti di tutta la documentazione inerente alla cava nonché di tutti gli atti inerenti la gestione della cava (statistica, comunicazioni, programmi lavori, etc.). Di tale compiuta acquisizione dovrà essere data comunicazione scritta a questo Distretto unitamente all'elenco analitico degli atti e documenti.
- 2) I vertici delle due spezzate che delimitano le due aree (di disponibilità e di coltivazione), devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati con la numerazione riportata negli elaborati di progetto autorizzati. Ogni vertice deve essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adatta ad identificare sui luoghi ciascun caposaldo in modo univoco.
- 3) L'esercente è tenuto annualmente al pagamento del canone per lo sfruttamento del giacimento con le modalità previste dall'art. 15, comma 1 quarter, della L.R.S. n. 6/24, si precisa quanto segue:
  - ✓ l'area in disponibilità è pari a mq. 65.934;
  - ✓ l'area di coltivazione è pari a mq. 48.095;
  - ✓ il volume di calcare residuo è pari a mc. 286.000.
- 4) Si dovrà provvedere ad eseguire la denuncia di esercizio a norma delle leggi vigenti, prima dell'inizio dei lavori.
- 5) La Direzione della cava deve essere affidata a persona munita di titolo professionale, secondo quanto previsto dagli artt. 20 e 100 del Decreto Legislativo 624/96 e dovrà essere chiesto il parere preventivo per la nomina del direttore ai sensi dell'art. 13 della L.R. 127/80.
- 6) Incombe al futuro Direttore tecnico della cava il rispetto del progetto approvato.
- 7) La Ditta subentrante è tenuta a rispettare anche le seguenti condizioni:
  - a) Deve impedire l'accesso nell'area di cava agli estranei non autorizzati con idonei sistemi;
  - b) Deve far pervenire al Distretto Minerario il Documento di Sicurezza e Salute "D.S.S", previsto dall'art. 6 del D. L., 624/96 e designare il Direttore di Cava ai fini della sicurezza, entro la data di redazione della denuncia d'esercizio. Inoltre, restano salvi tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. 624/96, e delle eventuali successive direttive o precisazioni o modifiche che dovessero intervenire;
  - c) Deve comunicare entro il mese di gennaio di ogni anno il programma dei lavori previsto per l'anno successivo;
  - d) Deve denunciare entro il mese di luglio di ogni anno (o con periodicità diversa ove dovesse essere successivamente disposta) il quantitativo di materiale estratto nel semestre precedente i dati statistici, le relazioni e le informazioni che verranno richieste dal Distretto Minerario;
  - e) Deve inviare, entro il mese di Gennaio, i dati statistici richiesti, relativi all'anno precedente;
  - f) Deve comunicare tempestivamente a quest'Ufficio, ogni eventuale variazione della sede sociale e del recapito postale;
  - g) Deve assicurare idonea recinzione e mantenere i picchetti nel tempo;
  - h) Deve aggiornare il cartello installato all'ingresso della cava prima dell'inizio dei lavori, come previsto dall'art. 13 delle N.T.A. del Piano Cave vigente, dandone comunicazione scritta a quest'Ufficio dell'avvenuto adempimento.
- 8) In qualunque momento, potrà essere disposta la revoca, in autotutela, della presente autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, ai sensi del D.Lgs. 06.09.2011 n. 159 e s.m.i., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, accettati e sottoscritti con il Patto di Integrità. Il soggetto subentrante resta comunque obbligato a fornire la

- documentazione rituale, affinché il Distretto Minerario di Catania possa procedere in qualunque momento a verificare la esistenza di cause interdittive ai fini della normativa antimafia.
- 9) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione;
- 10) Il presente provvedimento costituisce parte integrante dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento n. 02/10 del 24/06/2010, e per quanto non espressamente modificato col presente provvedimento restano valide le clausole contenute nella richiamata autorizzazione.
- 11) Il presente decreto sarà notificato alla ditta individuale Royal Scavi di Di Falco Lorenzo, e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia.
- 12) Il presente Decreto è emanato rimanendo salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi e sarà inviato alle Amministrazioni alle quali è stata trasmessa l'Autorizzazione n. 02/10 del 24/06/2010;
- 13) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Catania data del protocollo

Il Funzionario Direttivo  
(Giovanni Tamburini)



Il Dirigente del Servizio 6  
Dott. Michele MESSINA



MICHELE MESSINA  
REGIONE SICILIANA  
07.04.2025 08:54:40  
GMT+02:00

